

INDICE

Pag. 1 Focus Salute

Pag. 2 Focus Governance

Pag. 3 Focus Economia Solidale



Focus Salute



Terzo modulo del corso di formazione nazionale di management in sanità

Dove e quando : Sousse, 15 - 16 febbraio 2019

Organizzatori : Centro di Salute Globale, Università degli Studi di Firenze, Pontes Ricerche e Interventi

Il 15-16 febbraio 2019 si è svolta a Sousse la **terza sessione del corso di formazione nazionale di management in sanità** che ha visto la presenza di 25 coordinatori infermieristici e 30 direttori di ospedali regionali e amministrativi tunisini.

Questa terza edizione ha visto la partecipazione all'interno del primo modulo - rivolto a direttori regionali ed ospedalieri - del dott. Enrico Desideri, Direttore Generale dell'Azienda USL Sud Est che assieme al Direttore Generale dell'Ospedale Habib Thameur, il dott. Faycal Ghariani hanno comparato esperienze italiane e tunisine di gestione di servizi sanitari a livello di centri di salute primaria, secondaria e terziaria, nonché i modelli di interazione pubblico/privato. Il secondo modulo - rivolto ai coordinatori infermieristici - ha visto la partecipazione delle Dott.sse Rossana Marilli e Angela Brandi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, che hanno introdotto gli strumenti di gestione e di pianificazione delle risorse umane e della Prof.ssa Nebila Borsali Falfoul e della Dott.ssa Nozha Moussa del Ministero della Salute, che hanno esaminato la riforma in atto della professione infermieristica in Italia ed in Tunisia.

Il corso di formazione nazionale in management, che prevede complessivamente 80 ore di formazione,

viene coordinato dal Prof. Niccolò Persiani del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università di Firenze in collaborazione con la Dott.ssa Angela Brandi Direttrice del Dipartimento delle Professioni Sanitarie dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi. **Il piano formativo intende fornire tecniche e strumenti propri del processo manageriale, prioritariamente riferiti alle aree di organizzazione e gestione dei servizi sanitari**, agli indicatori di qualità dei servizi correlati alla sanità pubblica, alla gestione delle risorse umane, nonché ai criteri di finanziamento e agli elementi di bilancio e controllo. Il corso prevede la partecipazione di esperti italiani e tunisini provenienti da varie realtà locali e nazionali, nella consapevolezza che sia l'ambito nazionale che quello locale possano dare un contributo d'innovazione al processo di riorganizzazione del sistema salute in linea con il processo di decentramento in corso in Tunisia.



Focus Governance



Statuto speciale e Rigenerazione Urbana: una sfida comune

Dove e quando : Tunisi, 13 - 14 febbraio 2019

Organizzatori : Comune di Firenze, Comune di Tunisi,
FNVT, ANCI Toscana



13- 14 Febbraio 2019: Avviato da ANCI Toscana e FNVT il primo **Atelier sul tema della rigenerazione urbana** presso il Comune di Tunisi insieme ad una sessione di scambio e confronto sul tema della costruzione di uno **statuto speciale per la città di Tunisi**.

Mentre la costruzione del primo atelier era previsto nelle attività centrali del progetto Futur Proche, la sessione sullo statuto speciale è stata organizzata a seguito di una richiesta specifica del Comune di Tunisi che ha espresso la necessità di stimolare il dibattito e il lavoro della commissione Comunale per la costruzione dello statuto speciale. “Un modo per rispondere alle esigenze puntuali ed in costante evoluzione nel quadro del rafforzamento istituzionale e del decentramento tunisino”.

Una commissione per la costruzione dello statuto speciale, infatti, è stata creata a tal fine ma richiede stimoli e confronti diretti con le altre amministrazioni per sviluppare le proprie riflessioni.

L’attività è stata organizzata grazie all’attenta collaborazione di M.me Souad Sassi responsabile delle relazioni con il Comune di Firenze nell’ambito del patto di cooperazione Firenze- Tunisi. Il comune di Firenze ha delegato il Segretario Generale, Vincenzo del Regno, e l’Assessore all’urbanistica, Giovanni Bettarini per un confronto sul modello “Firenze” e Città Metropolitana. Presenti anche Alice Concari Coordinatrice dell’asse Governance, la Direttrice di FNVT, Nazek Ben Jannette, e Cecilia Cappelli di ANCI Toscana che ha inoltre svolto la formazione e l’affiancamento per la gestione

tecnica e finanziaria del progetto a FNVT, ed ai suoi nuovi dipendenti. Nella sessione riguardante lo statuto speciale sono stati invitati tutti i consiglieri del Comune di Tunisi e il Dott. Giammaria Milani dell’Università di Siena insieme al Prof. Lotfi Tarchouna dell’Università di Sousse. Ques’ultimi hanno presentato un’analisi comparata di alcuni modelli Europei (Roma e Parigi).

L’incontro del 14 organizzato con FNVT ha visto la partecipazione di numerosi comuni del Governatorato di Tunisi. Il dibattito moderato dal Dott. Hatem Kahloun del Dipartimento di Urbanistica dell’ Università di Cartagine, è stato seguito con attenzione ed i partner hanno rinnovato l’interesse verso la costruzione di futuri progetti in quest’ambito.

Il Dott. Kahloun ha dato la sua disponibilità a collaborare su un nuovo progetto che può coinvolgere altri importanti stakeholders.

Il Comune di Tunisi ha espresso la sua soddisfazione nel aver individuato in Firenze un modello rispondente alle sfide urbanistiche di recupero degli edifici urbani e ha detto di impegnarsi nella scrittura di una proposta progettuale ad hoc già nei prossimi giorni.

Focus Economia Solidale



Associazioni, cooperative, produttori formano una rete per far nascere poli multi-servizi per il sostegno all'economia sociale e solidale a Jendouba e Sidi Bouzid

Dove e quando: Tunisi, Jendouba e Sidi Bouzid - Marzo 2019

Organizzatori: COSPE, Association Rayhana de Jendouba, Association ATIP / citESS Sidi Bouzid

Giovani delle associazioni, contadini delle cooperative agricole, donne artigiane e produttrici si riuniscono da ormai tre mesi a Jendouba, grazie alla facilitazione del COSPE e dell'Associazione Rayhana per mettere insieme loro visioni e istanze su come promuovere lo sviluppo del loro territorio e condividere bisogni e difficoltà che incontrano nel loro lavoro quotidiano. Attraverso un percorso di facilitazione stiamo accompagnando i produttori/trici locali nel tessere le maglie della prima rete locale di economia solidale a Jendouba. L'obiettivo è creare un polo territoriale dedicato all'economia sociale, capace di riunire istituzioni, associazioni culturali, produttori, consumatori, cittadini che hanno voglia di attivarsi e mettersi in rete per il benessere loro e della loro regione. Anche le istituzioni sono state progressivamente coinvolte in questo percorso, in primis ODNO, ANETI- Espace Entreprendre, CRDA, Centre d'Affaire, convinte dell'importanza di superare debolezze e divisioni tra e fare sistema per promuovere lo sviluppo socio-economico della regione. A Sidi Bouzid invece un polo esiste già, è nato nell'ambito del progetto IESS – Initiatives d'Emploi en Economie Sociale et Solidaire realizzato dal COSPE con numerosi partner locali e internazionali nel 2015-2018. Il



progetto Futur Proche interviene a Sidi Bouzid offrendo sostegno e risorse all'associazione citESS, vero e proprio catalizzatore del polo, ai produttori che fanno parte della rete di Sidi Bouzid e alle istituzioni che stanno ricevendo formazioni ed assistenza tecnica per rafforzare le loro competenze come accompagnatori d'impresе sociali.

Dal 25 al 30 marzo una missione COSPE, ha portato esperti di economia solidale a lavorare con il polo in fieri di Jendouba e il polo citESS già consolidato a Sidi Bouzid. Durante le formazioni organizzate a casa Rayhana a Jendouba e allo spazio artESS a Sidi Bouzid si è lavorato per sviluppare una matrice di criteri per definire il perimetro dell'economia solidale in Tunisia, tale matrice mette insieme valori e indicatori di riferimento per identificare le caratteristiche dell'ESS tunisina, una vera e propria carta di valori federativi per gli attori di base dell'ESS che permetta riconoscimento, visibilità e tracciabilità delle loro pratiche sul piano sociale, ambientale ed economico. È fondamentale che tale lavoro nasca dal basso e che coinvolga le strutture di base dell'ESS ed è ancor più importante data la congiuntura attuale, in cui una legge quadro dell'ESS sta nascendo nel paese ed è quindi cruciale poter definire in modo chiaro cosa le prerogative e caratteristiche condivise degli attori dell'ESS tunisina. Le formazioni organizzate durante la missione hanno permesso inoltre di raccontare l'esperienza italiana di creazione di reti e distretti di economia solidale e di fornire un accompagnamento ad hoc alle reti di Jendouba e Sidi Bouzid per rafforzarne strutturazione, strategia, offerta di servizi e radicamento sul territorio.

Cofinanziato da

POUR PLUS D'INFORMATIONS

FACEBOOK: @FuturProcheTunisie
MAIL: futurproche.projet@gmail.com



Regione Toscana



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

